



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE ALZAVOLE"**

00169 ROMA - Via delle Alzavole, 21 - Tel. 06/264991 FAX 06/23267144 A.T. 4°

Cod. Mecc. RMIC83100G COD.FISC. 97198890580 E-mail RMIC83100G@istruzione.it

---

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2022-2025**

### **INDICE**

#### **PREMESSA**

#### **1. La scuola e il suo contesto**

Il Territorio

I plessi

Le risorse strutturali

Le risorse professionali

#### **2. RAV e PDM**

Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione

Obiettivi formativi prioritari del Piano di Miglioramento

#### **3. L'Offerta formativa**

La vision e la mission della scuola: **La scuola dell' Inclusione...nessuna eccezione!**

#### **Il Curricolo Verticale**

#### **La Progettualità**

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il PAI (Piano Annuale Inclusività)

Le Competenze chiave europee e di cittadinanza

Il Piano di orientamento

La Valutazione

Progetti per l' offerta formativa A.S. 2023/2024

#### **4. L'Organizzazione della Scuola**

- Orari di Funzionamento
- Organizzazione dell'orario
- Le scelte gestionali
- L'Organigramma
- L'Organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza
- Il Piano di Formazione del personale docente e ATA
- Reti e Convenzioni attiva

#### **5. Monitoraggio di verifica e rendicontazione sociale**

##### **PREMESSA**

La Legge 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF.

La nuova normativa attribuisce al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico". Il Piano diventa triennale, con possibilità di revisione annuale, ed è soggetto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 3 e 14 prevede che:

"La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste"

"Ogni Istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Pertanto,

## VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/97 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- la Legge n. 107/2015;

## TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici, della vision e della mission, nonché degli obiettivi generali definiti nel PTOF dei precedenti anni scolastici e del processo formativo già da tempo intrapreso da questo Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto nel piano di Miglioramento,
- dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (cfr. Allegato 1);
- dei rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con i soggetti istituzionali, con le associazioni e gli enti pubblici e privati del territorio;

## RISCONTRATO CHE

- Il Collegio dei Docenti elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre, per questo secondo triennio entro l'inizio delle iscrizioni. Annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'Istituzione può avvalersi di un organico potenziato;

Il COLLEGIO dei DOCENTI elabora il **PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA**

come di seguito riportato.

### **1. La scuola e il suo contesto**

#### **Il Territorio**

L'Istituto Comprensivo di Via delle Alzavole comprende quattro plessi scolastici, con una popolazione complessiva attuale di circa 800 alunni, tra scuola dell'infanzia,

primaria e secondaria di primo grado. Opera in un quartiere della periferia romana caratterizzato da un forte flusso immigratorio di stranieri di svariate nazionalità, da mancanza di punti di incontro e di occasioni di scambio, di dibattito e di riflessione, da poche strutture e da servizi non sempre adeguati, da un livello socio- culturale globalmente medio- basso.

Questo territorio, dal profilo così fortemente deprivato, richiede alla scuola risposte coerenti ai bisogni ed un' incisiva azione di decondizionamento; chiede stimoli culturali forti, occasioni di aggregazione mirate, accettazione delle differenze, conoscenza critica della realtà in cui si vive, impegno per la formazione nei soggetti dell'identità, dell'autonomia, del senso di sicurezza e di appartenenza, mediazione nel processo di conoscenza e di decodifica dei linguaggi anche di quelli più recenti e complessi, creazione di interessi positivi e di forti valori.

## **I plessi**

L'Istituto è costituito da quattro plessi:

- Scuola Primaria e dell'Infanzia **"L.Volpicelli"** - sede centrale in Via delle Alzavole,21
- Scuola Primaria e dell'Infanzia **"V. Bachelet"** - in Via del Fringuello,12
- Scuola Secondaria di primo grado **"Via del Fringuello,19"** - in Via del Fringuello,19
- Scuola Secondaria di primo grado **"Via Belon"** - in Via Belon,150

## **Le risorse strutturali**

Le sedi sono dotate tutte di collegamento ad Internet

Le aule sono spaziose e luminose; quelle della scuola Secondaria e della scuola primaria sono tutte dotate di lim/monitor interattivi; quelle della scuola dell'Infanzia sono dotate di lim/ monitor.

In ogni plesso si trovano un laboratorio di informatica, una biblioteca e una palestra; inoltre sono allestiti anche spazi per la musica, la pittura, la manipolazione, la psicomotricità nelle scuole primarie e dell'infanzia.

Le scuole secondarie sono dotate di aule dedicate alla musica, alle scienze, alle realizzazioni artistiche.

E' a disposizione anche un campo polisportivo esterno a Via del Fringuello,19.

La sede centrale e le scuole secondarie sono dotate anche di sala riunioni.

Le mense e i relativi refettori sono ubicati nelle scuole primarie.

## **Le risorse professionali**

Il Collegio dei Docenti conta mediamente dai 90 ai 110 insegnanti distribuiti negli Ordini di scuola e nei plessi.

Il personale ATA conta attualmente 24 unità.

L'Organico di questo Istituto è caratterizzato da stabilità e continuità del servizio.

## **2. RAV e PDM**

Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (cfr. Allegato 2)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Aumentare le prestazioni scolastiche degli alunni
- 2) Migliorare i livelli nelle prove standardizzate
- 3) Rafforzare i rapporti col territorio
- 4) Implementare la formazione del personale docente e ATA

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Aumentare il numero degli alunni con votazione superiore alla sufficienza in uscita
- 2) Avvicinarsi progressivamente alle percentuali nazionali
- 3) Elaborare e realizzare attività progettuali con enti, associazioni, cooperative...presenti nel territorio

4) Fornire al personale un ampio ventaglio di opportunità formative; utilizzare le competenze individuali per la ricaduta dei saperi sulla collegialità

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dai risultati dell'autovalutazione il PTOF del precedente triennio ha sortito buoni risultati; pertanto, si ritiene di dover proseguire il percorso intrapreso, in un'ottica di continuità e di progressivo miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del Piano di Miglioramento (cfr. Allegato 3)

Gli obiettivi formativi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto

allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- definizione di un sistema di orientamento;

### **3. L'Offerta formativa**

La vision e la mission della scuola: La scuola in form-@zione.

Formazione e azione sono i due cardini della funzione della nostra scuola e ne rappresentano la Vision e la Mission: formazione dell'alunno come persona e come cittadino del mondo, dotato di conoscenze, abilità e competenze spendibili nel corso della propria vita per sé e per gli altri.

La scuola si pone l'obiettivo di formare i soggetti discenti attraverso azioni educative, didattiche, progettuali, laboratoriali, caratterizzate tutte dalla concretezza dei contenuti e delle modalità di realizzazione, dalla costante corrispondenza tra scopo e azione, dalla trasparenza dei risultati.

#### **Il Curricolo Verticale (cfr. Allegati 4,5,6)**

Questa scuola ha iniziato un percorso di analisi dei bisogni educativi della propria utenza scolastica già dall'anno scolastico 2001-2002, avendo cura di individuare gli standard formativi generali e gli obiettivi didattici specifici utili al miglioramento degli esiti formativi.

Ciò attraverso un percorso unitario e continuo che caratterizza l'Istituto Comprensivo e declina le ineludibili Indicazioni Nazionali adattandole alle esigenze formative degli alunni di questo quartiere.

Si ritiene, pertanto, di poter confermare il Curricolo Verticale elaborato dalla commissione PTOF.

Il percorso formativo e didattico si è progressivamente strutturato e articolato in macro-aree, che costituiscono l'ossatura del nostro PTOF e ne rappresentano le

finalità generali continuità orientamento inclusività e integrazione formazione e tecnologia.

Queste macro-aree sono accompagnate da obiettivi prioritari, precisi e condivisi, quali:

- La valorizzazione dell'identità personale e delle diversità;
- L'alfabetizzazione culturale;
- L'alfabetizzazione informatica;
- L'estensione ed il potenziamento delle lingue straniere;
- Il potenziamento delle attività artistico espressive e musicali;
- Il potenziamento delle attività sportive;
- Il coinvolgimento delle famiglie e il supporto psicopedagogico alle medesime;
- L'offerta di servizi;
- La formazione del personale;

che trovano sostanza in progetti specifici.

### **La Progettualità (cfr. Allegato 7)**

#### **I Macro-Progetti**

- La Continuità
- L'Orientamento
- Inclusività e Integrazione
- Formazione e Tecnologia

#### **I progetti specifici**

- Psicologia a scuola: progetto 285/97 "Godzilla" del Municipio VI di Roma
- Progetto istruzione domiciliare "Quando la scuola va a casa"
- Progetto Accoglienza
- Attività e corsi di recupero e di potenziamento
- Progetto Coding e Robotica Educativa
- Progetto Lingue



- Educazione alla Sicurezza e alla Legalità
- Mediazione dei conflitti
- Progetto Musica
- Sport a scuola
- Progetto Lettura
- Progetti per il benessere e la crescita personale e sociale dell'alunno
- Progetti vari

### **A scuola prima e dopo la scuola**

- Prescuola
- Attività sportive e culturali pomeridiane

## **I PROGETTI**

### **Progetto Continuità**

La continuità orizzontale e verticale costituisce l'asse portante di un istituto comprensivo. Con essa si vuole attribuire valenza e significato ad ogni passaggio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, passaggio che ogni alunno vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare.

#### **Finalità :**

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

#### **Obiettivi:**

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni attraverso la divulgazione della proposta educativa e formativa dell'Istituto;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- Conoscere e condividere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola;
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche sviluppando lo spirito di collaborazione;

- Ottimizzare le risorse presenti sul territorio;

#### **Attività:**

- Organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte per condividere le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, cercando di coinvolgere anche le scuole del territorio;
- Compilazione dei fascicoli personali degli alunni, adottati già da diversi anni, relativi alle loro competenze in uscita e in entrata;
- Revisione di tali fascicoli per adattarli maggiormente alle necessità che emergono di anno in anno;
- Organizzazione di giornate di apertura della scuola (Open Day) o di incontri per accogliere e far conoscere il piano dell'Offerta Formativa dell'istituto ai genitori e agli alunni che ad essa accedono per la prima volta;
- Attività in comune tra le classi ponte dell'istituto su tematiche comuni
- Progettazione, realizzazione e divulgazione di materiale informativo.

#### **Progetto Orientamento**

I continui e rapidi mutamenti della società, del mondo del lavoro e della tecnologia mettono sempre più in evidenza l'importanza di un orientamento inteso come un processo continuo da avviare durante l'infanzia e da proseguire per tutta la vita.

Per questo, la nostra scuola ha deciso (già da parecchi anni) di iniziare un percorso educativo che parte nella scuola materna e che guida tutti i nostri alunni verso un cammino di crescita indirizzandoli alla conoscenza di sé e del mondo circostante affinché possano acquisire le competenze trasversali necessarie per trovare e analizzare criticamente le informazioni utili ad affrontare con consapevolezza i problemi e le scelte di ogni giorno e per costruire la propria identità come persona e realizzare il proprio progetto di vita.

La scuola propone, quindi, un percorso che si svolge integrando le normali attività didattiche di ogni classe, che utilizza materiale fornito dagli insegnanti o da esperti esterni al nostro istituto e che si basa su attività ludiche, pratiche o teoriche (opportunamente scelte in base alla fascia di età) con cui gli alunni vengono guidati alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante (territorio, istituzioni scolastiche, prospettive di lavoro) e allo sviluppo dell'autonomia e delle capacità decisionali.

**Scuola dell'Infanzia:** Partendo dalla narrazione di storie coinvolgenti, sulle quali i bambini possono intervenire modificandone gli eventi, e attraverso attività ludiche e laboratoriali (che potranno portare alla realizzazione di cartelloni, modellini o libretti), i bambini saranno invitati a comunicare le proprie esperienze e idee e

avviati alla conoscenza di sé e allo sviluppo di capacità espressive, simboliche e creative.

**Scuola Primaria:** Similmente alla scuola dell'infanzia, ma con attività più strutturate (schede da completare) graduate in modo da poter rappresentare una "sfida" che sia però superabile da tutti e con attività pratiche (anche in questo caso si potranno realizzare cartelloni o altro materiale) che valorizzino stili cognitivi, emotivi e relazionali di ognuno, si porterà l'attenzione sull'autonomia personale, sulla conoscenza di sé e del contesto ambientale in modo che ognuno possa rapportarsi ad esso in modo attivo.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado:**

**Classe Prima:** Utilizzando schede appropriate e partendo dalla riflessione sul nuovo ambiente scolastico e sulla realtà della classe i ragazzi sono guidati verso una maggiore socializzazione (attraverso la riflessione su se stessi, le loro preferenze, i loro interessi e le loro modalità relazionali) e alla conoscenza del contesto scolastico e territoriale.

**Classe Seconda:** Con un test apposito, i ragazzi sono invitati a riflettere su se stessi e sui loro interessi e indirizzati verso una maggiore conoscenza della società e del mondo del lavoro.

**Classe Terza:** Utilizzando schede, questionari e test, materiale informativo e guide sugli Istituti Superiori di Secondo Grado fornite dai docenti della nostra scuola o attraverso incontri con docenti delle scuole superiori o ancora presente in rete (ad es. siti del MIUR e degli Istituti Superiori) e grazie al contributo di personale esterno alla scuola (figure professionali), i ragazzi sono portati ad una ulteriore riflessione su se stessi, all'analisi e alla rielaborazione delle informazioni ricevute grazie anche ad una maggiore conoscenza del mondo che li circonda (territorio, Istituti Superiori, mondo del lavoro) e sono guidati verso una scelta consapevole e responsabile della scuola in cui proseguire gli studi.

Al termine di tutte queste attività, utilizzando le indicazioni del Consiglio di classe e i risultati emersi dai test effettuati, la scuola elabora per ciascun alunno un "consiglio orientativo" che viene consegnato alle famiglie corredato dai risultati dei test per dare un quadro completo di ciascun ragazzo, in modo che tutti abbiano il tempo di riflettere ulteriormente sulla scelta da compiere.

### **Il PAI (Piano Annuale Inclusività)**

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana".

La sfida educativa che l'Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Il percorso implica che possono essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi.

Le azioni messe in campo, perciò, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattica-pedagogica relativa all'inclusione scolastica è stato importante riconoscere soprattutto le criticità e individuare le strategie e le buone prassi scolastiche che possono superare le difficoltà.

### **Aspetti fondanti**

- enfatizzare il ruolo della Scuola come comunità inclusiva e promuovere valori;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;
- promuovere il dialogo e il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
- accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture e alle comunità del territorio;
- ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;
- sostenere le modalità educative, le pratiche della scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;

- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali;
- considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità;
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;
- metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento;
- adesione al modello bio-psico-sociale per la lettura dei bisogni dell'alunno BES;
- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;
- continuità tra i diversi ordini di scuola.

Usufruire di un P.A.I. significa poter contare su un quadro completo e chiaro ricavato da un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola; sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all'interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto.

10

## **Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il PNSD si concretizza nel nostro Istituto in progetti specifici, ma è anche trasversale a tutte le discipline e attività didattiche; esso si pone come motore formativo intorno al quale si articolano svariate esperienze del nostro Istituto.

Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali:

strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

Tali nuclei fondamentali sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale, formazione del personale, individuazione delle competenze a cui finalizzare tutta l'attività didattica, degli obiettivi di processo e modalità di accompagnamento attraverso l'ausilio del team digitale.

Essi vengono tradotti ed adattati al nostro Istituto Comprensivo, tenendo conto delle azioni già poste in essere negli anni scolastici precedenti, implementando i risultati raggiunti e proponendo eventuali ulteriori obiettivi per il triennio successivo.

### **Psicologia a scuola: progetto 285/97 "Godzilla" del Municipio VI**

Le difficoltà di apprendimento costituiscono un problema rilevante per la loro incidenza nella popolazione scolastica. Tali difficoltà comportano storie di insuccesso scolastico che possono compromettere, oltre alla carriera formativa, anche lo sviluppo della personalità e un adattamento sociale equilibrato.

La tempestività dell'intervento è uno dei fattori che maggiormente influisce sul recupero. Infatti, le difficoltà e le differenze nelle abilità scolastiche, se non riconosciute, tendono ad accentuarsi con il passare del tempo. In questo contesto è fondamentale anche una precoce identificazione degli aspetti di sofferenza psicologica e dell'abilità di saper identificare le proprie emozioni e di elaborare una corretta risposta emotiva alle stesse.

A tale fine la nostra scuola ha deliberato l'adesione al progetto 285/97 "Godzilla" del Municipio VI di Roma rivolto ai preadolescenti/adolescenti del nostro Istituto e alle loro famiglie, con modalità di accesso totalmente libera e gratuita.

Il servizio si propone di prevenire situazioni a rischio di dispersione scolastica e/o di emarginazione sociale, migliorare e potenziare un lavoro di rete tra le istituzioni pubbliche e private del territorio, facilitare i contatti tra le scuole di ogni ordine e grado. L'intervento si realizzerà con la creazione di uno sportello psicologico di ascolto e orientamento, ma anche con laboratori dentro e fuori il contesto scolastico.

### **Progetto Accoglienza**

Accogliere significa riconoscere il mondo interiore di ogni singolo bambino/a dare spazio ai suoi progetti e alle sue ipotesi, rispettare i suoi tempi e bisogni. Dargli la possibilità di giocare, creare relazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Quindi, il Progetto Accoglienza si propone di offrire ai bambini/e che

affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola, una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo.

### **Finalità**

- Rendere più sereno l'ingresso nella scuola, presentandone tutte le componenti e il funzionamento.
- Superare il distacco dal contesto conosciuto.

### **Obiettivi**

- Promuovere comportamenti positivi nei confronti del nuovo ambiente scolastico, delle figure adulte e dei pari.
- Conoscere i regolamenti e accettare le norme di convivenza.
- Suscitare curiosità ed interesse verso il nuovo ambiente.
- Conoscere le persone con cui gli allievi interagiranno nel nuovo corso di studi.
- Conoscere l'edificio scolastico e sapersi orientare in tutti i suoi ambienti.
- Conoscere le discipline;
- Instaurare rapporti relazionali positivi sia tra pari sia con le figure adulte.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni stranieri.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni in situazione di handicap e/o di svantaggio di qualsiasi natura.

### **Attività**

#### **Scuola Primaria e Infanzia**

Per favorire l'inserimento nel gruppo classe degli alunni verranno proposte attività di gioco libero, giochi motori, attività grafico/pittoriche, attività di routine (calendario, presenze, incarichi e attività per l'igiene personale, prime regole di comportamento scolastico), attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie, filastrocche e poesie.

#### **Scuola Secondaria**

Per favorire l'inserimento nel gruppo classe degli alunni verranno proposte varie attività legate alle singole materie, ludiche, attività grafico/pittoriche, condivisione delle regole di comportamento.

#### **Corsi di Recupero e Potenziamento**

Il progetto è rivolto agli alunni che presentano gravi carenze nelle abilità di base e risultano poco motivati allo studio; è finalizzato a rimuovere le difficoltà di

apprendimento. Gli insegnanti chiamati a svolgere il ruolo di potenziamento cercano di migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. Ogni alunno che prenderà parte del progetto verrà infatti accompagnato in percorso didattico individualizzato, adeguato e rispettoso della propria potenzialità. Il piano di lavoro è rivolto anche ai gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata sia scritta, nonché difficoltà nell'area logico – matematica e altre materie di studio.

### **Destinatari**

Tutti gli studenti che presentino difficoltà.

### **Obiettivi**

- Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- Usare strategie compensative di apprendimento;
- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali;
- Stimolare la motivazione ad apprendere;
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.
- Guidare proposte didattiche interculturali.
- Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri.
- Promuovere lo star bene a scuola.

### **Attività**

- Attività di affiancamento all'interno della classe
- Attività svolte in piccolo gruppo collaborativo
- Attività di laboratorio
- Momenti di insegnamento individualizzati
- Utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili
- Utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet

## **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE: Quando la scuola va a casa**

### **PREMESSA**



Gli ultimi due anni hanno dimostrato che, purtroppo, non possiamo dare per scontata la realtà che viviamo. La pandemia ha fatto chiudere la scuola... e in qualche modo l'ha rimessa in gioco, spingendo il sistema scolastico ad uscire dalle classi e ad entrare nelle case dei nostri alunni, con tutti i mezzi possibili. Ma quella realtà che per tutti è stata un'eccezione, per alcuni alunni, costretti a casa da situazioni di salute, è la normalità. Per questo la scuola è chiamata a rispondere a queste esigenze con tutti gli strumenti che ha a disposizione. Così la scuola, nella figura dei docenti e assistenti coinvolti, entra nelle case di questi ragazzi, mantenendo vivo il rapporto con l'alunno, le famiglie e, soprattutto, garantendo il rapporto con il gruppo classe. Questi momenti si rendono indispensabili per garantire all'alunno/a, che in quel momento non può lasciare il domicilio, il diritto alla salute e all'istruzione, attraverso una scuola efficace. La scuola intesa come un gruppo di persone che lavorano insieme, con un solo obiettivo, la crescita e l'apprendimento di tutti gli alunni.

## **DESTINATARI**

Il progetto di Istruzione domiciliare verrà erogato per tutti gli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni).

## **FINALITÀ**

- Garantire contestualmente il diritto allo studio e alla salute
- Favorire la fruizione del servizio educativo, didattico e formativo da parte degli alunni, colpiti da patologie, che ostacolano la regolare frequenza scolastica
- Tutelare e garantire il diritto all'apprendimento

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Favorire il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare con insegnanti e compagni anche a distanza
- Agevolare il reinserimento scolastico in presenza
- Favorire la socializzazione in situazione di isolamento per motivi di salute
- Sviluppare le abilità cognitive e le conoscenze disciplinari previste dai Programmi Ministeriali compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie

- Obiettivi specifici di apprendimento, stabiliti dall'equipe pedagogica o dal consiglio di classe, con redazione di PDP o PEI, per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati per la classe di appartenenza o differenziati, laddove necessario
- Programmazione capillare degli interventi in sede (presso il domicilio dell'alunno) e interventi a distanza (previo accordo con le famiglie sui tempi e gli interventi).

## **Progetto Coding e Robotica educativa**

### **Premessa**

Il progetto, attraverso un approccio modulare e l'uso di strumenti quali il Coding, il Digital Storytelling e la Robotica educativa, è finalizzato alla diffusione e allo sviluppo del Pensiero Computazionale, disciplina ritenuta sempre più fondamentale per lo sviluppo della società del Futuro.

Attraverso l'attività didattica curricolare e corsi extrascolastici specifici, si introdurranno i concetti principali del Coding, inteso come strumento che favorisce l'atto creativo e stimola la fantasia degli allievi, da utilizzare in modalità laboratoriale unitamente alla robotica educativa e al Digital Storytelling.

Il progetto, attraverso l'uso di varie metodologie quali il cooperative learning ed il learning by doing, prevede varie tipologie di percorsi in base all'utenza (scuola secondaria di primo grado, Primaria, adulti del territorio), da realizzare anche attraverso l'adeguata formazione dei docenti interessati appartenenti ai vari ordini di scuola e alle varie discipline, in modo da potenziarne l'utilizzo interdisciplinare e l'apertura al territorio.

### **Finalità :**

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- Interiorizzare il metodo scientifico di ricerca come approccio all'apprendimento
- affinamento delle competenze nell'utilizzo del Problem Posing e del Problem Solving.
- crescere "cittadini" pronti a usare le tecnologie e a non esserne usati

### **Attività**

- Attività in orario curriculare con percorsi dedicati al Coding generalmente rivolte a tutte le classi della scuola primaria e secondaria attraverso la partecipazione a varie manifestazioni di carattere nazionale e/o internazionale (Codeweek, Ora del Codice, ecc.), anche in un'ottica di continuità verticale.
- Attività in orario curriculare ed extracurricolare rivolte agli alunni della scuola secondaria e/o primaria con l'utilizzo di strumenti di Coding e di dispositivi (laboratorio di robotica educativa) dedicati e specifici, anche in un'ottica di continuità verticale.

## **Progetto lingue**

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento di una lingua straniera è fondamentale perché avvia l'alunno alla conoscenza di altre culture.

Il progetto lingua dell'istituto prevede l'acquisizione della lingua inglese dalle classi della Scuola dell'infanzia fino alle classi di scuola secondaria di primo grado. Accompagna gli alunni a scoprire il mondo delle lingue, potenziando la loro competenza nella lingua inglese, sviluppando un atteggiamento di scoperta e curiosità verso le lingue comunitarie, in particolare lo spagnolo e il francese.

Il potenziamento delle lingue straniere è oggi più che mai importante, non solo come arricchimento linguistico, ma anche come opportunità per ampliare le proprie conoscenze attraverso strategie e modalità diverse.

## **Obiettivi**

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative;
- Sollecitare interesse e curiosità verso le lingue straniere comunitarie;
- Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese e sviluppare la consapevolezza della sua importanza per il futuro degli alunni nella società civile e culturale.

## **Attività**

Verranno attivati percorsi di sensibilizzazione alla lingua inglese nelle sezioni di scuola dell'infanzia, che coinvolgano i bambini in un contesto motivante ed in modo naturale.

Nelle classi quinte di scuola primaria dell'istituto si terranno corsi di avviamento alla seconda lingua comunitaria, sia di spagnolo che di francese, per favorire l'acquisizione di alcune opzioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla

grammatica di queste lingue e permettere agli alunni di poter effettuare una scelta più consapevole all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado.

Nelle classi di scuola secondaria di primo grado si attiverà un percorso di potenziamento di lingua inglese, con modalità di insegnamento che privilegerà la conversazione.

Per alunni capaci e ben motivati delle classi terze si terranno corsi di potenziamento con lezioni da tenersi in orario extra scolastico, finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge.

### **Educazione alla sicurezza e alla legalità**

L'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole assume un ruolo di primaria importanza nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. La scuola rappresenta la seconda agenzia educativa – dopo la famiglia – preposta alla promozione della cultura della sicurezza, presupposto fondamentale per la formazione integrale della persona, per l'acquisizione di un'autonoma capacità di

giudizio e per lo sviluppo del senso critico, necessari per gestire la mobilità in modo corretto per sé e per gli altri. La scuola, infatti, oltre al compito di "insegnare ad apprendere" ha anche quello più complesso dell' "insegnare a vivere" che deve concretizzarsi nella traduzione quotidiana dei valori costituzionali in percorsi ed interventi educativi e didattici commisurati all'età degli allievi.

### **Finalità**

Il Progetto mira a fornire agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria le necessarie conoscenze delle norme giuridiche concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale".

Risulta, peraltro, utile svolgere tale attività considerando che la posizione della scuola, posta in prossimità di una strada trafficata, espone gli alunni ad una serie di rischi. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

### **Obiettivi**

- Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale.
- Osservare tali regole correggendo le proprie abitudini.

- Saper conoscere i valori della segnaletica stradale “in situazione”.
- Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi / in bici / su altri mezzi di trasporto).
- Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell’uomo dal traffico caotico, assordante e spesso volte irresponsabile.
- Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, di conduttore di bicicletta, di utente di bus.
- Promuovere l’autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei.

### **Attività**

Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in orario scolastico curricolare. I docenti coinvolti all’interno delle rispettive classi faranno da guida nelle attività di gruppo e laboratoriali di apprendimento cooperativo stimolando momenti di sensibilizzazione sui temi della sicurezza stradale per facilitare l’assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli e responsabili. Si prevedono interventi della Polizia Municipale e di associazioni.

### **Progetto Sport a scuola**

L’attività ludico-motoria, la pratica sportiva sono aree di grande valore formativo ed educativo perché permettono più facilmente alle persone di imparare ad agire in modo collegato e connesso con gli altri, di sperimentare i propri limiti, le frustrazioni, le sconfitte, come eventi inevitabili. Promuovere attraverso la pratica sportiva situazioni che favoriscano l’agio nella relazione e nella comunicazione, il benessere nel contesto scolastico e nel contesto di appartenenza necessita uno sforzo congiunto che deve tendere a mettere in rete le agenzie formative quali la famiglia, la scuola, lo sport, perché la società cresca in modo più equilibrato, democratico e civile, indicando alle giovani generazioni un sistema di valori e di regole capaci di creare gli “anticorpi”, contro la cultura del “tutto e subito”.

La cultura del sapere motorio rappresenta infatti un prerequisito fondamentale per l’acquisizione di corretti stili di vita e di una sana e permanente educazione sportiva, nel contesto della formazione integrale della persona.

La scuola deve contribuire a promuovere una corretta concezione dell’educazione motoria, della pratica sportiva come valida alternativa culturale alla violenza, all’exasperazione del risultato, alla slealtà.

Pertanto, nell'Istituto viene costituito triennialmente un gruppo di lavoro – il Centro Sportivo Scolastico - che ha il compito di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tutte le attività programmate serviranno soprattutto a fornire spunti per proporre abitudini di vita sane ai ragazzi. Si andranno a realizzare attività di cura del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, che non siano discriminanti e che permettano a tutti la più ampia partecipazione attiva alle esperienze proposte, nel rispetto delle molteplici diversità, per formare le donne e gli uomini di domani, cresciuti seguendo sani principi basati sul rispetto di se stessi e degli altri.

### **Obiettivi di lavoro**

1. Promuovere forme di progettazione partecipate quali occasioni di incontro e di comune responsabilità per creare una rete di collaborazione fra associazioni, enti, istituzioni, famiglie, valorizzando in una dimensione interattiva il contributo di ognuno
2. Conoscere le opportunità offerte dal territorio e le sue risorse per farne un uso intelligente, ragionevole e condiviso e diversificando il più possibile l'offerta;
3. Trarre vantaggio dai valori trasmessi attraverso l'attività ludico-motoria-sportiva per lo sviluppo di capacità sociali come il lavoro in gruppo, la solidarietà, la tolleranza e il fair-play;
4. Incoraggiare lo scambio di buone pratiche educative sul ruolo che la pratica sportiva può svolgere per promuovere l'inclusione sociale di tutti i minori, anche di quelli in situazione di disagio
5. Creare partnership durevoli tra Istituto Comprensivo e le Associazioni Sportive operanti nel territorio.

Dall'a.s. 2022-2023 la scuola primaria partecipa anche al progetto "Sport di classe" con la collaborazione di un esperto esterno che si affianca agli insegnanti nell'ottica di una migliore programmazione delle attività di educazione fisica per i bambini.

### **Progetto lettura**

Il "Progetto lettura" nasce dal desiderio di creare un angolo privilegiato per costruire il gusto e il piacere del leggere fin dall'infanzia.

Leggere per l'alunno è di fondamentale importanza non solo per l'acquisizione delle competenze linguistiche ma anche per la scoperta del piacere di leggere.

La biblioteca non vuole essere un luogo dove prendere e restituire libri, ma uno spazio educativo e didattico dove dare voce ai lettori, dove la meraviglia e la creatività trovano la ragion d'essere.

### **Finalità**

- Promuovere la lettura come piacere è fonte infinita di ogni campo di conoscenza.
- Favorire il coinvolgimento affettivo-emozionale del bambino durante la lettura.
- Far percepire il libro come mezzo personale di auto-scoperta e di identificazione positiva.
- Educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività attraverso il libro.
- Favorire la conoscenza e il rispetto di culture "altre"
- Potenziare le competenze linguistico- comunicative ed espressive.
- Porre le basi per una lettura autonoma, personale, piacevole.

### **Obiettivi**

- Avvicinarsi al libro e al piacere di leggere
- Sperimentare il piacere della lettura condivisa
- Ampliare le proprie conoscenze linguistiche
- Educare all'ascolto e all'attenzione
- promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, presso l'intera comunità scolastica;
- favorire le abilità di studio;
- sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni;
- migliorare le competenze di lettura e scrittura.
- Promuovere l'analisi degli aspetti formativi che compongono un libro: copertina, pagine, indice, titolo, autore, casa editrice...

### **Attività**

Gli alunni saranno guidati nella lettura di alcuni libri della biblioteca scolastica, secondo un percorso concordato con le docenti di classe. Verranno potenziate le biblioteche scolastica e promosse attività di animazione alla lettura attraverso: la costruzione di semplici pagine e libri animati, la realizzazione di libri illustrati, i giochi con le parole, le storie e le figure, la drammatizzazione delle storie lette.

## **Progetti per il benessere e la crescita personale e sociale dell'alunno**

Progetto Autorità Garante per l' Infanzia e l' Adolescenza

Il Progetto, promosso dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha la finalità di promuovere una "cultura dell'identità" del fanciullo, ovvero una cultura basata sulla concezione del fanciullo quale soggetto di diritti. L'obiettivo principale è quello di far acquisire ad un maggior numero di bambini maggiore consapevolezza, attraverso varie modalità, rispetto a ciò che è diritto e dovere, partendo da loro stessi e dallo svolgimento della loro vita quotidiana. Creare, inoltre, occasioni di ascolto e di partecipazione delle persone di minore età, in modo che sia incoraggiata la crescita dei cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie opportunità di autodeterminazione.

### **Destinatari diretti**

- Adulti "significativi", referenti scolastici scelti dal dirigente scolastico tra insegnanti, genitori, psicopedagogisti, consulenti

logici ecc., destinati al workshop formativo;

- Studenti delle scuole primarie aderenti al progetto;

- Insegnanti e alunni delle scuole primarie selezionate

### **Destinatari indiretti**

- La comunità scolastica (insegnanti, genitori, personale ATA ecc.);

- La comunità territoriale impegnata nella promozione e tutela dei diritti dell'infanzia.

### **Obiettivi**

- Promuovere la divulgazione e la conoscenza della Convenzione sui diritti del fanciullo;

- Favorire in ogni bambino il potenziamento della ricerca e della costruzione del proprio "sé", in relazione alla percezione di soggetto identitario e soggetto di diritti;

- Educare alla partecipazione per favorire, attraverso la formazione di una mentalità dialogica, il confronto e la cooperazione;

- Educare alla legalità, attraverso lo studio della Convenzione di New York;

- Promuovere un'azione di sensibilizzazione ed informazione pubblica sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza;



- Promuovere lo sviluppo di contesti educativi in cui i bambini possano accrescere le loro abilità pro-sociali e aumentare la consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti.

### **Attività**

Il progetto si articolerà attraverso la formazione dei docenti referenti attività di supporto con docenti di ogni singola scuola, consegna di tracce di lavoro da svolgere in classe, attività nelle scuole con i ragazzi a cura dei docenti e a cura degli esperti dell'associazione individuata dall'Autorità garante.

Eventi finali nelle singole scuole gestiti direttamente dai docenti ed eventi nazionali con l'Autorità Garante per incontrare i bambini. Convegno/Evento per presentazione risultati e prodotto finale.

## **"RIPARARE: conflitti e mediazione a scuola"- PROGETTO PERMANENTE**

### **Premessa**

In collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza il nostro Istituto ha portato avanti negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 due progetti relativi alla mediazione dei conflitti in ambito scolastico.

Nel primo anno le attività insite nel Progetto "Dallo scontro all'incontro: mediando s'impara" erano finalizzate alla sensibilizzazione dei ragazzi verso la cultura della mediazione, in un'ottica di recupero degli equilibri delle relazioni interpersonali attraverso l'ascolto empatico dei vissuti altrui.

Ben dieci classi della scuola secondaria di primo grado hanno preso parte attivamente a tale progetto, conclusosi con una manifestazione presso il Punto Luce nel maggio 2017.

Nel secondo anno la nostra scuola, per la qualità del lavoro svolto nella prima fase, è stata scelta insieme ad altre quattro scuole del nord e sud d'Italia, per continuare il progetto con una seconda fase progettuale dal titolo "Riparare: conflitti e mediazione a scuola".

Tale nuovo progetto è stato così articolato:

- 7 incontri di Formazione giovani - Sede Via Belon, 150 per un totale di 16 ore in orario scolastico (tranne ultimo incontro) nel periodo marzo-maggio 2018.
- 6 incontri di Formazione adulti - Sede Via delle Alzavole, 21 per un totale di 16 ore pomeridiane nel periodo marzo-maggio 2018.

Il gruppo di adulti comprendeva 6 docenti della scuola secondaria di primo grado, 3 docenti della scuola primaria, 1 collaboratore scolastico, quattro genitori.

Gli alunni e gli adulti hanno inoltre partecipato ad un convegno promosso dall'Autorità Garante nel novembre 2018, al Forum della PA nel maggio 2018, alla Camera dei deputati per la lettura della relazione annuale del Garante nel giugno 2017, al convegno finale della prima fase progettuale nell'ottobre 2017 nella sede del Garante in Via di Villa Ruffo , dove i ragazzi avevano già svolto delle attività laboratoriali.

Nel terzo anno (2018/2019) le tecniche della mediazione che sono state apprese da alunni e adulti formati, cominciano ad essere applicate all'interno della nostra scuola secondaria concretizzando una pratica che affianca ma non si sostituisce al nostro Regolamento d'Istituto.

Necessità di un Progetto di Mediazione permanente Gli alunni formati e che hanno preso parte a tutte le fasi del progetto, secondo il normale percorso scolastico sono destinati a lasciare la nostra scuola dopo tre anni e pertanto emerge la necessità di tramandare anche ai nuovi arrivati tutto il bagaglio di conoscenze apprese riguardo alla mediazione dei conflitti. Si potrebbe così garantire una continuità temporale nell'utilizzo della mediazione come pratica che rientri nel modus operandi della nostra scuola. La stessa necessità riguarda la formazione di altri docenti, in quanto anche per essi si potrebbe pensare ad un turnover dovuto a trasferimento, pensionamenti, etc.

## **IPOTESI DI FORMAZIONE**

### **Destinatari**

Alunni di prima e seconda media, in orario scolastico.

Adulti: docenti, collaboratori scolastici, genitori, in orario pomeridiano.

Formatori/tutor I docenti che hanno preso parte alla formazione promossa dall'Autorità Garante, conoscendo ed essendo in grado di mettere in pratica le tecniche apprese sulla mediazione, possono istruire sia i nuovi alunni, sia i colleghi o altri adulti. Anche gli alunni già formati potrebbero agire da tutor con i loro pari.

Si terrà sempre aperta la possibilità di chiedere supporto, quando necessario, ai mediatori messi a nostra disposizione sia dall'Autorità Garante stessa, sia dal Punto Luce di Save the Children.

### **Progetti con il Punto Luce**

Nell'ambito della collaborazione con il **PUNTO LUCE** vengono svolti vari progetti legati alle seguenti tematiche: Educazione motoria, lettura, Yoga, giochi cooperativi, arte, ecc.

Nel PTOF annuale saranno dettagliati i progetti specifici.

### **PROGETTO educativo e didattico per l'organizzazione del servizio di prescuola e ludoteca durante le riunioni scuola – famiglia.**

Il servizio di Pre-Scuola nasce dall'esigenza di rispondere efficacemente alle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di anticipare l'entrata a scuola dei figli. Consiste nell'accoglienza, vigilanza ed intrattenimento degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria in orario antecedente le lezioni, quindi dalle 7,30 alle 8,15. Gli insegnanti provvederanno all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione.

#### **Finalità**

Il progetto di Pre-Scuola intende favorire la crescita individuale e sociale dei bambini, con particolare attenzione ai processi di integrazione e socializzazione fra le diverse fasce di età e tra bambini provenienti da culture etniche differenti, allo sviluppo delle capacità e degli stili creativi ed espressivi dei bambini, alla cooperazione tra pari e all'attenzione reciproca, conoscenza e rispetto dell'ambiente strutturato e delle regole che lo connotano.

#### **Obiettivi**

- Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione;
- Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani;
- Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo;
- Sviluppare la creatività.

#### **Attività**

Le attività educative e formative previste nel corso del Pre Scuola saranno di carattere prettamente ricreativo e aggregativo, al fine di facilitare nei bambini i processi di socializzazione, stimolarli nello sviluppo di abilità personali ed educarli

alla vita di gruppo. Esse saranno organizzate per aree di interesse eventualmente anche in funzione delle preferenze dei bambini e/o dei periodi tematici che la scuola affronta.

### **Le Competenze chiave europee e di cittadinanza (cfr. Allegato 8)**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018).

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate.

Esse sono:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenze base in scienze e tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire e riguardano tutti gli ordini di scuola.

Sono competenze trasversali, tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la capacità decisionale e la gestione costruttiva delle emozioni.

### **Piano per l'orientamento**

#### Motivazioni dell'orientamento

#### Quadro normativo

Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento. Il provvedimento si inquadra

tra le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e costituisce la risposta dell'ordinamento interno ad una serie di criticità segnalate nel tempo dall'Unione Europea. L'Unione europea, infatti, ha più volte ribadito la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- la riduzione dell'abbandono scolastico precoce sotto la soglia del 10%;
- la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socioeconomiche e del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro;
- il contrasto al fenomeno dei c.d. Neet;
- il rafforzamento dell'apprendimento e della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- il potenziamento, anche grazie a nuovi investimenti, della formazione tecnica e professionale, al fine di costituirla come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

Tale scenario è stato integrato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico del 28 novembre 2022 che individua nuove misure di intervento, strategiche ed integrate, per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socioeconomico. Tra tali misure appaiono significative:

- il coordinamento con i servizi territoriali;
- il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie;
- la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione;
- il monitoraggio costante degli interventi.

*Il tema dell'orientamento scolastico, dunque, è un tema che è diventato sempre più impattante nelle riforme; la scuola ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita, mediante esperienze didattiche finalizzate a suscitare la "curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità." La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi.*

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il

potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

### Finalità

Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani, attraverso:

- Il controllo della dispersione scolastica.
- la riduzione della dispersione mediante scelte più consapevoli e mirate.
- la conoscenza e la configurazione della realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- l'aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).

- la promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- la promozione di abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

### **Competenze generali e specifiche**

#### Obiettivi generali (Competenze chiave europee)

- G1) competenza alfabetica funzionale;
- G2) competenza multilinguistica;
- G3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- G4) competenza digitale;
- G5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- G6) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G7) competenza imprenditoriale;
- G8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

#### Obiettivi specifici

- S1) saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini ma anche di saperi e competenze e di disponibilità/motivazione all'impegno;
- S2) saper esaminare con realismo le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società contemporanea e il mondo del lavoro;
- S3) saper essere determinati e autodeterminarsi ed aumentare il senso di efficacia per proiettarsi nel futuro;
- S4) saper essere curiosi, creativi, aperti al cambiamento e capaci di raccogliere informazioni concrete sul contesto;
- S5) saper gestire e risolvere problemi in relazione alle scelte da compiere per il proprio futuro;
- S6) sapersi regolare e autoregolare in relazione a risorse, tempi ed energie sia nello studio che nel lavoro per armonizzare e vivere appieno la propria vita;
- S7) saper stare con gli altri anche in un'ottica di collaborazione e di raggiungimento di obiettivi comuni;
- S8) saper comunicare efficacemente anche al fine di proporsi e presentarsi;
- S9) saper perseguire un obiettivo in relazione alla scelta o alla decisione presa;
- S10) saper fare l'analisi dei risultati ottenuti come monitoraggio finalizzato ad un eventuale cambiamento di rotta.

### **Azioni e risorse**

#### Moduli

- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Vivere le relazioni con gli altri
- Rinforzare il metodo di studio

- Conoscere il territorio e le sue potenzialità
- Acquisire nuove prospettive con esperienze al di fuori del vissuto ordinario
- Sperimentare le proprie competenze
- Conoscere per comprendere la propria vocazione
- Riflettere sui propri interessi
- Orientarsi all'interno di un'attività complessa
- Divenire un cittadino consapevole
- Potenziare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
- Sviluppare la propria autonomia
- ...

Collaborazioni

Altre attività (PCTO, didattica orientativa in genere)

### **Risultati acquisiti**

Schede di riflessione, valutazione e autovalutazione. Elaborati e prodotti di diversa tipologia

### **Progettazione**

Al fine dell'attuazione del Piano per l'orientamento, la scuola ha individuato tre macroaree su cui lavorare, suddivise per classi secondo l'anno di frequenza, che si snodano intorno a precise tematiche:

- **CONOSCENZA DI SÉ: *Chi sono?***
  - ✓ Conoscere se stessi e le proprie attitudini
  - ✓ Conoscere se stessi in relazione agli altri
- **ORIENTAMENTO A SCUOLA: *Cosa so e posso fare?***
  - ✓ Sperimentare le proprie competenze
  - ✓ Orientarsi all'interno di un'attività complessa (discipline STEM)
- **ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO: *Qual è il contesto in cui sono e in cui voglio operare?***
  - ✓ Conoscere il territorio e le sue potenzialità
  - ✓ Acquisire nuove prospettive con esperienze al di fuori del vissuto ordinario

La norma stabilisce che ogni anno devono essere svolte almeno 30 ore di orientamento in orario curricolare ed extracurricolare nel biennio ed esclusivamente curricolare nel triennio. Ogni consiglio di classe delibera il monte ore per ciascuna attività e per ciascun modulo, rispettando tuttavia il numero minimo di ore indicate nelle tabelle. Per il viaggio di istruzione si propone di calcolare 10 ore, ma solo nel caso in cui vi partecipi tutta la classe.



## La Valutazione

### Valutazione certificativa

La valutazione certificativa ha la cadenza periodica quadrimestrale.

Le verifiche intermedie e finali vengono concordate tra gli insegnanti per classi parallele.

Anche i criteri per la valutazione sono univoci per le classi parallele.

Nel caso di alunni che seguono programmazioni personalizzate, la tabella di valutazione sarà applicata con riferimento allo specifico Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione delle competenze in uscita dal primo ciclo d'istruzione fa riferimento al modello nazionale allegato (Allegato B) al DM n. 742/2017.

### Valutazione avente funzione di documentazione ed orientamento

Si utilizzerà lo strumento elaborato e costantemente aggiornato dalle commissioni continuità ed orientamento come fascicolo personale dell'alunno.

### Valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento dell'alunno, il Collegio farà riferimento ai descrittori appositamente elaborati dalla commissione Pof

(cfr. Allegati 9,10,11,12)

## Progetti per l'offerta formativa per l' A.S. 2023/2024

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024 si articolerà come segue:

| <b>I macroprogetti</b> |  |  |
|------------------------|--|--|
| <b>Continuità</b>      | Progetto Continuità  | Classi ponte<br>infanzia - primaria<br>Classi ponte<br>primaria-<br>secondaria |
| <b>Orientamento</b>    | Progetto Orientamento  | Alunni delle classi di<br>passaggio e seconde<br>Secondaria                    |
| <b>Tecnologia</b>      | <ul style="list-style-type: none"><li>• "Coding e Robotica di base"</li><li>• "Coding e Robotica avanzata"</li></ul> | Alunni Scuola<br>Secondaria  |

|                                       |   |  |
|---------------------------------------|---|--|
|                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "+ conosco - consumo-Eni"<br/>Schede Arduino</li> </ul> | Docenti e scuola<br>secondaria e<br>primaria       |
|                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma il futuro</li> </ul>                                   | Primaria e<br>Secondaria                           |
| <b>Inclusività e<br/>Integrazione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Piano Annuale per l'Inclusione (<u>già approvato</u>)</li> </ul> | Classi con alunni<br>con disabilità e<br>stranieri |

| <b>Progetti specifici</b>            |   |  |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>Psicologia a scuola</b>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto 285/97 "Godzilla" Municipio VI</li> </ul>                               | Alunni Secndaria   |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione sessuale 2.0</li> </ul>   | Terze Secondaria   |
| <b>Progetto Lingue</b>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratorio di lingua inglese nella scuola dell'Infanzia</li> </ul>              | Bambini di 5 anni<br>Bachelet e Volpicelli   |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>"Cambridge for school"</li> </ul>  | Scuola Secondaria  |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>"Le francais a l'ecole primarie" avviamento al francese</li> </ul>               | Classi Quinte<br>Primaria  |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>"Progetto lingua spagnola" -avviamento allo spagnolo</li> </ul>                  | Classi Quinte<br>Primaria  |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di avviamento alla lingua latina</li> </ul>                                | Classi terze<br>Secondaria   |
| <b>Educazione alla<br/>Sicurezza</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione Stradale</li> </ul>   | 5°Prim. E 3° Sec.  |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Contro ogni forma di Bullismo e Cyberbullismo- "Ci vorrebbe un amico"</li> </ul> | Tutte le classi<br>secondaria, classi<br>quarte e quinte<br>primaria e tutti i<br>genitori |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Generazioni Connesse</li> </ul>  | Tutto l'Istituto   |
| <b>Progetti<br/>Potenziamento</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento di musica</li> </ul>   | Scuola Secondaria  |
|                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento di inglese</li> </ul>  | Scuola Secondaria  |
| <b>Sport a Scuola</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Scuola attiva Kids e Junior</li> </ul>   | Scuola Primaria e<br>Secondaria  |
|                                      |   |  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsa di Miguel</li> </ul>   | Scuola Secondaria                      |
| <b>Progetto lettura</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Mi leggi una storia?..."</li> </ul>   | Scuola dell'Infanzia                   |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storytelling digitale</li> </ul>   | Scuola Secondaria                      |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrittori di classe- Conad</li> </ul>  | Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggi-AMO</li> </ul>   | Plesso Bachelet scuola primaria        |
| <b>"Stare bene con se stessi, a scuola e nel mondo"</b><br><b>Progetto per il benessere e la crescita personale e sociale dell'alunno</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Teatro e movimento"-Teatrosolis</li> </ul>  | Infanzia                               |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Tetro di figura e giovani"</li> </ul>   | Comunità scolastica                    |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Nutrire il futuro"</li> </ul>  | Scuola Primaria                        |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Peer Tutoring" per un apprendimento in continuità</li> </ul>   | Primaria e Secondaria                  |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Punto Luce Torre Maura: Progetti e Laboratori</li> </ul>   | Tutti gli alunni                       |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Garante<br/>Mediazione dei conflitti a scuola</li> </ul>  | Gruppi alunni Media                    |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• " A scuola di Mandala"</li> </ul>  | Scuola secondaria                      |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Prescuola</li> </ul>  | Scuola Primaria e dell'Infanzia        |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Giardinaggio</li> </ul>   | Scuola Primaria e Secondaria           |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Euterpe- sensibilizzazione all' opera lirica</li> </ul>   | Classi Terze Secondaria                |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Murales</li> </ul>  | Classi Terze Secondaria                |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Benessere</li> </ul>  | Scuola Secondaria                      |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Erasmus scuole (<u>già approvato</u>)</li> </ul>  | Tutta scuola                           |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "Una password per il futuro" (<u>già approvato</u> e mandata mail ai genitori, pomeriggio) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio scrittura e lettura</li> <li>- Lab arti visive</li> <li>- Lab emozioni</li> <li>- Lab musica</li> </ul> </li> </ul> | Scuola Secondaria                      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuole aperte (<u>già approvato</u>) si articola in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio alfabetizzazione per stranieri (Primaria e Secondaria)- A scuola senza confini (Carucci, Grimaldi, Felice, Parente)</li> </ul> </li> </ul> | Primaria e Secondaria   |  |

|  |   |                            |
|--|---|----------------------------|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio musicale (Secondaria)- Progetto Laboratorio musicale permanente (Forte)</li> <li>- Laboratorio artistico (Primaria)- Il viaggio nei colori dei valori (Di Matteo e Rocca)</li> <li>- Laboratorio di teatro (alunni quinte Primaria e Secondaria)- Tutto il mondo è un teatro (Zampetti)</li> </ul> |                            |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione alle proposte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ministero dell'Istruzione e merito</li> <li>- Roma Capitale</li> <li>- Ama per la scuola</li> </ul> </li> </ul>  | Tutti gli alunni e docenti |

| <b>Formazione</b>   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Informatica per tutti" analisi e presentazione dei dati-fogli elettronici</li> <li>• "Coding e Robotica a Scuola"</li> </ul>  | Docenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storytelling digitale a scuola</li> </ul>  | Docenti (Infanzia, Primaria, Secondaria) |
| Sicurezza<br>Privacy<br>Corsi per docenti organizzati dall'Ambito 4<br>Corsi per ATA organizzati dall'Ambito 4<br>Corsi organizzati da altri enti, privati, inerenti il PTOF<br>Formazione Mediazione dei conflitti | Docenti e ATA                            |

#### 4. L'Organizzazione della Scuola

##### Orari di Funzionamento: 5 giorni settimanali

| Scuola dell'infanzia | Tempo breve             | Tempo normale           |
|----------------------|-------------------------|-------------------------|
|                      | 8.15-13.15 per 5 giorni | 8.15-16.15 per 5 giorni |

| Scuola primaria | Tempo normale           | Tempo pieno             |
|-----------------|-------------------------|-------------------------|
|                 | 8.15-13.15 per 5 giorni | 8.15-16.15 per 5 giorni |

| Scuola secondaria | Tempo normale                                 |
|-------------------|---|
|                   | 8.00- 13.30 x 4 giorni; 8.00-14.25 il martedì |

##### Organizzazione dell'orario

Al fine di recuperare tempi di contemporaneità per la realizzazione di attività di recupero e di potenziamento, nonché di laboratori didattici specifici, si organizzerà l'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado in maniera flessibile, pur mantenendo intero l'orario annuale di lezione.

Pertanto,

- le ore di lezione delle giornate saranno ripartite in spazi orari da 55 minuti che spalmati sul totale dei giorni di lezioni consentiranno il raggiungimento dei minimi annuali;
- I minuti residui delle ore di cattedra degli insegnanti verranno accorpati in spazi orari da 55 minuti e posizionati in contemporaneità con quelli di altre discipline per

avere la possibilità di organizzare le attività di cui sopra, salvo altre necessità ed emergenze.

Nella scuola primaria, invece, le ore di lezione saranno di 60 minuti per tutte le classi.

- Le ore di contemporaneità degli insegnanti di tipo comune con gli specialisti di lingua straniera e di religione cattolica verranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti.

- Le ore di contemporaneità degli insegnanti di tipo comune nei teams di tempo pieno, ove presenti, verranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti; se ciò non fosse necessario, per realizzare laboratori di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa nella propria classe.

- Nel caso in cui il Collegio dei Docenti deliberi un progetto di attività di recupero, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa a favore di tutte le classi di un plesso, le ore di contemporaneità di cui sopra verranno utilizzate all'uopo, salvo altre necessità ed emergenze.

### **Le scelte gestionali**

Il Dirigente Scolastico opera scelte di gestione in funzione dell'organizzazione didattica e amministrativa dell'Istituto.

### **L'Organigramma**

L'Organigramma dell'Istituto si articola in incarichi e funzioni con compiti formalmente delegati dal Dirigente.

Gli organi collegiali sono costituiti e regolamentati per norma di legge

### **ORGANIGRAMMA**

|   |
|---|
| COLLABORATORI   |
| COORDINATORI DI PLESSO  |
| COORDINATORI e SEGRETARI<br>dei Consigli di classe, interclasse, intersezione |
| FUNZIONI STRUMENTALI e COMMISSIONI  |
| GLI (Gruppo di lavoro e studio per l'Inclusione) dell'Istituto                |
| TUTOR degli INSEGNANTI IN ANNO DI FORMAZIONE                                  |
| COMITATO DI VALUTAZIONE del servizio degli insegnanti                         |
| ORGANO DI GARANZIA  |
| COMMISSIONE ELETTORALE  |
| CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO  |

|  |
|--|
| <b>RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA</b>   |
| <b>INCARICHI VARI:</b><br>Responsabili audiovisivi e sussidi didattici,<br>Responsabili palestre,<br>Responsabili dei laboratori di informatica, aule polifunzionali,<br>Responsabili Registro elettronico,<br>Responsabili lab. scientifico media,<br>Responsabili delle biblioteche,<br>Referente Educazione legalità e sicurezza,<br>Referente Commissione INVALSI,<br>Referenti Save The Children,<br>Referente Progetti Garante per l'Infanzia<br>Referente progetto contro il Cyberbullismo<br>Commissione inventario/negoziazione<br>Coordinatori adozione e conferma libri di testo<br>Coordinatori visite guidate viaggi d'istruzione<br>Nucleo Interno di Valutazione (RAV e PDM)<br>Gruppo permanente per la mediazione dei conflitti<br>Referenti Covid<br>Referenti sito scolastico<br>Animatore digitale<br>GDL Formazione classi<br>GDL Gestione PON e Fondi PNRR |

L'Organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza

#### **ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA**

|  | <b>Lunedì</b> | <b>Martedì</b> | <b>Mercoledì</b> | <b>Giovedì</b> | <b>Venerdì</b> |
|--|---------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| Durante l'att. didattica                   | 14,30 – 16,00 | 8,30- 10,00    |                  | 14,30 – 16,00  | 8,30- 10,00    |
| Durante l'interruzione dell'att. didattica | 8,30- 10,00   |                | 8,30- 10,00      |                | 8,30- 10,00    |

L'Ufficio di segreteria riceve per appuntamento precedentemente concordato per via telefonica o mail.

**Il Direttore S.G.A.** riceve tutti i giorni su appuntamento.

#### **Compiti e funzioni**

## **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Il personale dell'area B svolge le proprie attività con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; può essere addetto con responsabilità diretta alla custodia, verifica, registrazione delle entrate e delle uscite del materiale.

I servizi amministrativi e contabili dell'Istituzione scolastica sono costituiti dai seguenti settori:

Gestione Alunni, Protocollo, Personale-Amministrazione, Magazzino-Inventario

## **COLLABORATORI SCOLASTICI**

Il personale dell'area A esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

Rapporti con gli alunni: sorveglianza negli spazi comuni ed in caso di momentanea assenza degli insegnanti nelle aule e nei laboratori; concorso di sorveglianza in caso del loro trasferimento dalle aule in altri locali scolastici (palestra, laboratori, mensa etc.) ad altre sedi anche non scolastiche; ausilio materiale agli alunni portatori di handicap.

Rapporti con il pubblico: accoglienza, movimento interno e sorveglianza, informazioni di primo livello, consegna e raccolta di stampati e corrispondenza in supporto agli uffici di segreteria/dirigenza (su specifiche istruzioni degli stessi).

Collaborazione con i docenti per ogni evenienza relativa all'attività didattica e per eventuali emergenze.

Portineria: apertura e chiusura dei locali scolastici; custodia di tutte le chiavi affidate.

Servizi di pulizia: pulizia dei locali e degli spazi scolastici. Durante il periodo estivo pulizia degli spazi utilizzati (presidenza, segreteria, atrio ecc.).

I collaboratori scolastici, periodicamente, tengono puliti anche gli spazi esterni e le zone a verde della scuola.



Supporto amministrativo e didattico: fotocopie; approntamento di sussidi e piccole attrezzature didattiche non specialistiche; assistenza personale docente e personale di segreteria; assistenza progetti, distribuzione delle circolari.

### **Il Piano di Formazione del personale docente e ATA (cfr. Allegato 13)**

Una delle novità più rilevanti della legge n. 107/15 riguarda la formazione degli insegnanti e del personale ATA, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti e il personale ATA riconoscono l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

### **Reti e Convenzioni attivate**

La scuola si rapporta con le realtà territoriali attraverso convenzioni, protocolli di collaborazione, scambi occasionali di esperienze e attività comuni...

Esempi di collaborazioni territoriali sono:

- il Protocollo di collaborazione con le società Sportive territoriali
- Le attività programmate con il Punto Luce di Torre Maura
- Le convenzioni con Associazioni che curano progetti in orario scolastico ed extrascolastico
- L'adesione alle proposte del Dipartimento XI, di Roma Capitale, di AMA per la Scuola, Municipio VI
- Le attività e i progetti in rete con altre scuole, in particolare con quelle dell'Ambito

## **5. Monitoraggio di verifica e rendicontazione sociale**

L'Istituto da anni presta attenzione alla valutazione di sistema; si è dotato, pertanto, di strumenti di rilevazione del gradimento del servizio da parte degli alunni, delle famiglie, dei docenti in relazione alle diverse attività svolte durante l'anno scolastico, ai servizi offerti, al clima generale della scuola e specifico delle classi.

Tali strumenti sono questionari, riunioni/focus group, incontri collegiali tra docenti per la assunzione di consapevolezza degli esiti dell'autovalutazione e per i conseguenti provvedimenti di rimodulazione delle attività programmate.

Alla fine di ogni anno scolastico, viene resa pubblica la rendicontazione di tale processo di valutazione dell'Istituto, attraverso la pubblicazione dei dati sul sito della scuola.

### **Allegati**

1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Rapporto di Autovalutazione - RAV
3. Piano di Miglioramento - PDM
4. Curricolo Verticale Infanzia
5. Curricolo Verticale Primaria
6. Curricolo Verticale Secondaria primo grado
7. Scheda sintetica Piano dell'Offerta Formativa - POF 2018-2019
8. Le Competenze chiave europee e di cittadinanza
9. Piano di formazione docenti e ATA
10. Criteri di valutazione quadrimestrali
11. Criteri di non ammissione alla classe successiva e agli esami
12. Criteri di valutazione delle prove d'esame
13. Criteri di valutazione del Comportamento